

BORAS

■ L'atletica lodigiana cerca spazio tra le giovani stelle dello sprint europeo: nella fresca Boras, in Svezia, Vittoria Fontana ed Edoardo Scotti vanno a caccia di una medaglia all'Europeo Under 20 che scatta oggi per chiudersi domenica.

Fontana è varesina di Cedrate ma da due anni difende i colori dell'Atletica Fanfulla; nel 2018 conquistò la finale mondiale Under 20 a Tampere, in Finlandia, nella 4x100, stavolta si gioca anche credenziali importanti nei 100 metri individuali. Seguita dal tecnico Giuseppe Cappelletti e dotata di un'eccellente struttura fisica, Vittoria è cresciuta esponenzialmente nelle ultime stagioni: nello sprint puro è passata dal 12"29 del 2017 all'11"75 del 2018 fino all'11"44 dello scorso 7 giugno, quando sfiorò un primato italiano Juniores (11"42 di Sonia Vigati) che dura da trent'anni. Non solo: il tempo di Rieti pone la stessa Fontana in vetta alle graduatorie europee Under 20 del 2019. «Il raduno pre-Europei a Formia è andato molto bene - spiega l'atleta, reduce dalla maturità al liceo delle scienze umane - : ho scaricato tutta la tensione delle gare precedenti e lavorato sulla partenza dai blocchi e sull'ampiezza di corsa nella fase lanciata. Sono molto carica: ho voglia di dimostrare il mio poten-

Fontana prova il blitz sui 100 metri in attesa della "doppietta" di Scotti



Vittoria Fontana nella 4x100 dei Mondiali Under 20 dello scorso anno

ziale non solo a livello nazionale ma anche internazionale». In valigia prima di far rotta sulla Svezia ha messo «più consapevolezza nelle mie capacità rispetto alla vigilia dei Mondiali Under 20 di un anno fa». La fanfullina correrà oggi il primo turno (ore 11.45, diretta tv su Rai Sport) e le eventuali semifinali (ore

17.10, diretta su Eurosport 2). La finale sarà domani sera. All'atto conclusivo sono peraltro giunti anche gli ultimi due giallorossi a partecipare agli Europei Under 20, Valentina Zappa nei 400 nel 2009 ed Edoardo Accetta nel triplo nel 2013. Fontana correrà poi domenica la seconda frazione di una staffetta estrema-

mente competitiva insieme alla vicecampionessa olimpica giovanile Dalila Kaddari.

Chi attende sornione è Edoardo Scotti: il lodigiano tesserato per il Cs Carabinieri due anni fa a Grosseto c'era già e vinse il titolo nella 4x400, stavolta si gioca carte importanti anche nei 400 individuali, forte della fantastica spedizione iridata Under 20 di Tampere 2018 (quarto individualmente e campione del mondo della staffetta) e soprattutto di una condizione in crescendo. «Se sono pronto? Sì, alla grande - dice - : la forma è decisamente migliorata, tornare in Italia con due medaglie sarebbe il top». Con la cancellazione del primo turno Scotti entrerà in gara nei 400 domani pomeriggio per cercare un posto nella finale di sabato; la staffetta è invece prevista tra sabato e domenica. Lo scorso anno davanti a lui nella finale mondiale finì solo il belga Jonathan Sacoor, passato però di categoria: ambire a un metallo pregiato, per lui come per Fontana, non è un sogno di una notte di mezza estate ■

Ce. Ri.